



Il successo dei trattamenti fitosanitari è il prodotto di vari fattori interdipendenti (figura 1), tra i quali è possibile annoverare l'utilizzo di irroratrici (atomizzatori e barre) dotate di adeguata efficienza distributiva. L'esecuzione di periodiche operazioni di controllo e taratura delle stesse rappresenta pertanto un elemento irrinunciabile per ottenere una reale ottimizzazione dei trattamenti fitosanitari.

In sintonia con una politica regionale di salvaguardia delle produzioni agricole, che vede nel ricorso a tecniche di basso impatto ambientale uno dei suoi punti cardine, in Emilia-Romagna è operativo dal 1992 il Servizio regionale per il controllo e la taratura delle macchine per la difesa delle colture, che ha consentito di verificare 16.212 irroratrici. Tale attività si è svolta inizialmente in forma volontaria, ma dal 1998 è stata resa vincolante per le aziende aderenti a specifici contesti produttivi.

Il quadro normativo del Servizio di controllo e taratura delle irroratrici è regolato dalla delibera della Giunta regionale n. 1202 del 13 luglio 1999 che riporta precise indicazioni relative all'organizzazione del Servizio stesso con particolare riferimento alle modalità delle verifiche, alle attrezzature da utilizzarsi, ai criteri per l'accreditamento dei centri di collaudo ed alla modulistica ufficiale da impiegare per le operazioni di controllo e taratura. Maggiori informazioni al riguardo sono desumibili consultando il portale web dell'Assessorato Agricoltura della Regione Emilia-Romagna (www.ermesagricoltura.it).

Le operazioni di controllo (verifica del-

Il controllo e la **TARATURA** delle macchine **IRRORATRICI**

Dal 1992 è attivo in Emilia-Romagna un servizio che testa l'efficienza delle attrezzature, adattandone l'uso alle specifiche realtà aziendali. Ciò permette di ottenere produzioni di elevato valore qualitativo con un ridotto impatto ambientale.



Verifica della portata e dello stato di usura degli ugelli. (Foto Arch. Crpv)

l'efficienza delle singole componenti meccaniche) e taratura (adattamento delle modalità di utilizzo alle specifiche realtà aziendali) possono essere eseguite solo ed esclusivamente dai cen-

tri autorizzati dalla Regione, anche se dietro richiesta preventiva di assenso possano essere considerati validi i collaudi eseguiti da strutture accreditate da altre Regioni o enti pubblici, purché coerenti con i criteri stabiliti dalla citata delibera 1202/99 dell'Emilia-Romagna.

Fig. 1 - I principali elementi che intervengono nell'ottimizzazione degli interventi fitosanitari.



LE NORME PER LE AZIENDE AGRICOLE

Atomizzatori ad aeroconvezione, polverizzatori pneumatici e centrifughi e barre irroratrici devono essere sottoposti alle previste verifiche secondo la seguente tempistica, che risulta differenziata in funzione dell'utilizzo a cui



Bollino regionale di convalida dell'attestato di conformità.

è destinata l'irroratrice:

- 5 anni per tutte le attrezzature destinate ad uso aziendale;
- 2 anni per quelle destinate ad attività in conto terzi.

Le nuove attrezzature adibite ad uso aziendale, che sono controllate e tarate al momento della prima vendita, potranno avvalersi di un attestato di conformità con una validità di 6 anni. In caso di attrezzature nuove non controllate all'acquisto, la taratura dovrà essere eseguita entro i primi 12 mesi. Per quanto concerne, in particolare, il collaudo all'acquisto si precisa che:

- ① il collaudo potrà essere eseguito solo dai centri di controllo e taratura autorizzati dalla Regione Emilia-Romagna;
- ② il collaudo all'acquisto sarà considerato valido solo a condizione che tra

Tab. 1 - Sistemi produttivi che prevedono l'obbligo di controllo e taratura delle irroratrici in Emilia-Romagna e tempistica delle verifiche

| | |
|---|---|
| ● Reg. (CE) 1257/99 | Le aziende aderenti dovranno sottoporre le irroratrici a controllo e taratura entro un anno dalla data di adesione o entro un anno dalla data di acquisto. |
| ● Reg. (CE) 2200/96 ● L.R. 28/98 ● L.R. 28/99 (concessionari consortili) | Le aziende aderenti dovranno sottoporre le irroratrici a controllo e taratura secondo una tempistica che prevede la completa attuazione del vincolo entro il primo anno di adesione o entro un anno dalla data di acquisto. |
| ● L.R. 28/99 (concessionari singoli) | Le aziende aderenti dovranno sottoporre le irroratrici a controllo e taratura entro il primo anno dalla prima richiesta di concessione del marchio o entro un anno dalla data di acquisto. |

la data di acquisto (ricavabile dalla documentazione fiscale in possesso dell'acquirente) e quella del collaudo (ricavabile dal relativo attestato di conformità) non intercorra un tempo superiore a 60 giorni;

- ③ la macchina nuova dovrà essere testata entro 12 mesi dalla data di acquisto qualora non venga eseguito il collaudo all'acquisto secondo la tempistica sopra richiamata;

- ④ il controllo alla vendita dovrà essere eseguito nell'ambito di una normale sessione di collaudo alla presenza dell'agricoltore e accoppiando l'irroratrice alla trattore aziendale utilizzata per i trattamenti fitosanitari, come previsto dalla delibera regionale 1202/99. Tutte le macchine irroratrici con scadenza del certificato successiva al 31 marzo possono beneficiare di una proroga fino al 31 dicembre.



Determinazione della pressione di esercizio. (Foto Arch. Crpv)

Le norme indicate non hanno valore retroattivo e conseguentemente le attrezzature acquistate fino al 17 febbraio 2004 potranno avvalersi delle precedenti deroghe (esclusione dall'obbligo alle verifiche per due anni dalla data di acquisto o tre anni dalla data di acquisto se certificate Enama).

CONCLUSIONI

Il controllo e la taratura delle macchine irroratrici consente di giungere ai seguenti obiettivi:

- conoscenza dei parametri tecnico-operativi più adeguati ad ogni trattamento;
- ottimizzazione dell'efficienza fitosanitaria dei trattamenti;
- riduzione dei costi in virtù dell'applicazione di opportuni volumi d'intervento;
- verifica, compiuta da personale qualificato, del grado di efficienza delle diverse componenti meccaniche;
- riduzione della dispersione nell'ambiente di prodotti antiparassitari altamente inquinanti;
- miglioramento delle caratteristiche igienico-qualitative del raccolto;
- salvaguardia per l'operatore.

I futuri scenari sono legati agli sviluppi del VI programma di azioni per l'ambiente avviato dall'Unione europea, nell'ambito del quale è stata attivata la "Strategia tematica per l'uso sostenibile degli agrofarmaci" che prevede l'obbligo di verifica funzionale per le macchine irroratrici in uso con individuazione di una procedura di controllo comune per tutta l'Ue (norme EN 13790). A tal fine, ogni Stato membro ha inse-

Tab. 2 - Centri di controllo e taratura autorizzati dalla Regione Emilia-Romagna.

| ELENCO CENTRI | VERIFICHE ESEGUITE SU | |
|---|--|---|
| | IRRORATRICI PER COLTURE FRUTTIVITICOLE | IRRORATRICI PER COLTURE ERBACEE ED ORTIVE |
| 1 MONICA MIST - Villanova sull'Arda (PC) Tel. 0523.837144 | X | X |
| 2 O.M.A. - S. Giorgio Piacentino (PC) Tel. 0523.370005 | X | X |
| 3 CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE Piacenza Tel. 0523.386832 | X | X |
| 4 MARCHETTINI - S. Pietro in Cerro (PC) Tel. 0523.838145 | - | X |
| 5 A.P.I.M.A.I.A. - Parma Tel. 0521.987101 | X | X |
| 6 AGRIMOTOR - S. Michele Tiorre (PR) Tel. 0521.831641 | X | X |
| 7 AGRI CENTER - Finale Emilia (MO) Tel. 0535.98304 | X | X |
| 8 C.A.M.A. "Mirandola" - Mirandola (MO) Tel. 0535.23196 | X | - |
| 9 TURRINI FRANCO - Spilamberto (Mo) Tel. 059.784237 | X | X |
| 10 ASSOCIAZIONE NAZIONALE BIETICOLTORI - Bologna Tel. 051.6033411 | - | X |
| 11 C.M.A. "Samoggia" - Anzola Emilia (BO) Tel. 051.739202 | X | X |
| 12 CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE - Bologna - Tel. 051.537243 | X | X |
| 13 BULZONI MECCANICA - Portoverrara (FE) Tel. 0532.811682 | X | X |
| 14 O.P.O.E. - XII Morelli (FE) Tel. 051.6841002 | X | X |
| 15 ZANELLA GIOVANNI - Codigoro (FE) Tel. 0533.711444 | - | X |
| 16 AGRISOL - Faenza (RA) Tel. 0546.623101 | X | X |
| 17 ROSETTI LUCA - Campiano (RA) Tel. 0544.563004 | X | X |
| 18 MAZZOTTI - Ravenna Tel. 0544.64284 | X | X |
| 19 BILLI GIOVANNI - Forlì Tel. 0543.474711 | X | X |
| 20 CIA SERVIZI - Rimini Tel. 0541.54284 | X | - |

diato specifici gruppi di lavoro allo scopo di valutare la nuova metodologia e proporre eventuali modifiche per giungere ad un risultato che sia soddisfacente per tutte le parti in causa.

L'istituzione del Servizio regionale di controllo e taratura delle macchine per la difesa delle colture va quindi intesa come una fase di passaggio verso una regolamentazione di valenza comunitaria che prevede la vendita e l'utilizzo

di sole irroratrici conformi ai moderni principi di razionalizzazione delle strategie distributive, di tutela della salute degli operatori agricoli e di salvaguardia ambientale.

Questo consentirà di porre le basi per l'esecuzione di una difesa fitosanitaria razionale e oculata che permetta di ottenere produzioni di elevato valore qualitativo con un ridotto impatto ambientale. ■